



Comune di Pontassieve
**Settore 5–Tutela Ambientale,
Sostenibilità e Ciclo dei Rifiuti**

Prot. 14191 del 02.07.2020

Trasmissione INTERNA

Al Segretario Comunale
Dott. Ferdinando Ferrini

Alla Segreteria Generale

OGGETTO: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica della Fattoria di Grignano Società Agricola a r.l. contro il Comune di Pontassieve per l'annullamento dell'ordinanza n.81 del 03.02.2020 – Prot. 11467 del 01.06.2020.

Si riportano di seguito i principali atti inerenti il procedimento in oggetto.

Con nota prot. n. 11869 del 19.05.2019 è stata inviata al Comune e ad ARPAT (protocollo 2019/35317 del 08/05/2019) la **dichiarazione di utilizzo delle terre e rocce da scavo** ex art. 21 del DPR 120/2017 datata 08/05/2019 a firma di Corazzini Claudio in qualità di Amministratore Delegato della Fattoria di Grignano, con sede in Via di Grignano n. 22 Pontassieve, nella quale si dichiarava che materiali da scavo, stimati complessivamente in 4.500 mc, in parte già prodotti, sarebbero stati stoccati per un periodo pari a tre mesi su un sito di deposito temporaneo ubicato in località Allodola in Pontassieve, Foglio 93, particelle 71 e 29 per poi essere avviati ad un “ciclo produttivo” senza alcun dato relativo al sito o all’impianto di destinazione;

ARPAT, con nota ricevuta via PEC al protocollo del Comune il 15.05.2019 con n. 12559, indirizzata a Corazzini Claudio e al Settore Urbanistica, in relazione alla dichiarazione di cui al punto precedente, evidenziandone carenze ed errori procedurali, affermava che “le terre e rocce da scavo già eventualmente prodotte dovranno essere considerate e gestite in regime di rifiuto (...)”;

In data 09.10.2019 è pervenuta al protocollo generale con n. 24630, la comunicazione prot. n. 452 del 09.10.2019 della Regione Carabinieri Forestale “Toscana” Stazione di Rufina relativa ad un illecito ambientale riscontrato in località Allodola, nel Comune di Pontassieve la cui responsabilità è da imputarsi all’Amministratore Delegato della società FATTORIA DI GRIGNANO SOCIETA’ AGRICOLA ARL Sig, Corazzini Claudio, nato ad Arezzo il 30.04.1974 e residente a Pelago /FI) in Via Gavignano n. 71. La comunicazione veniva trasmessa per gli adempimenti di competenza del Comune previsti dall’art.192 c.3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

L'illecito ambientale indicato in detta comunicazione consiste nel deposito non controllato di rifiuti speciali non pericolosi (di cui all'art.192 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), in specifico terra e roccia da scavo (cod. CER 170504) per un quantitativo totale di circa 4.000 mc, su un'area di proprietà dell'AZIENDA AGROALIMENTARE GRIGNANO SRL, rappresentata al Foglio di Mappa 93 particelle n. 71 e n. 29 del catasto del Comune di Pontassieve.

Con nota prot. n. 26321 del 28.10.2019 è stato notificato via PEC dal Responsabile del Procedimento Dott. Fabio Carli al Responsabile dell'illecito Corazzini Claudio e ad Inghirami Giovanni, legale rappresentante della Soc. Azienda Agroalimentare Grignano srl, l'avvio del procedimento amministrativo per l'illecito suddetto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/90.

Con nota PEC - prot. in ingresso n. 30719 del 19.12.2019 - l'Amministratore Delegato della Fattoria di Grignano Società Agricola a r.l. ha trasmesso, ai sensi della L. 241/90, delle memorie in risposta alla comunicazione di avvio del procedimento sopra citata. La nota, sebbene sia pervenuta ben oltre il limite temporale indicato nell'avvio del procedimento, è stata valutata da un punto di vista tecnico. Gli elementi documentali ivi riportati non sono risultati sufficienti a giustificare la classificazione delle terre e rocce prodotte dalle attività di scavo come sottoprodotti, ai sensi dell'articolo 184 -bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 né l'esclusione delle stesse dalla disciplina dei rifiuti con utilizzo nel sito di produzione.

In data 15.01.2020, con Prot. 1060, la suddetta nota è stata inoltrata dal Dott. Fabio Carli all'Arpat ed ai Carabinieri Forestali – Stazione di Rufina.

In data 24.01.2020, essendo subentrata come responsabile del procedimento al Dott. Fabio Carli, mi sono recata sul posto al fine di verificare il permanere della situazione denunciata dai Carabinieri Forestali e verificare le particelle catastali interessate dallo stoccaggio di terre e rocce.

A seguito del sopralluogo e della sovrapposizione delle mappe catastali con le foto aeree ho potuto, verificare che le particelle interessate dal deposito di terre e rocce da scavo risultano essere le n. 29, 30, 71 e 231 del Foglio di Mappa n.93 del Catasto Terreni del Comune di Pontassieve (a parziale rettifica di quanto indicato nella comunicazione dei Carabinieri Forestali).

Con Ordinanza n. 81 del 03.02.2020, in qualità di Responsabile del Settore 5 – Tutela ambientale, sostenibilità e ciclo dei rifiuti – ho disposto all'Amministratore Delegato della società Fattoria di Grignano Società Agricola a r.l. di provvedere alla rimozione ed all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi presenti nell'area in località Allodola individuata alle particelle suddette entro venti giorni dalla data di notifica dell'ordinanza stessa.

Ad attestazione dell'avvenuto avvio a recupero o allo smaltimento dei predetti rifiuti si richiedeva la trasmissione dei relativi formulari di identificazione.

Con nota ns. Prot. 7056 del 24.03.2020 il Comandante Mar. Riccardo Madioni dei Carabinieri Forestali – Stazione di Rufina - comunicava a questo Settore la verifica, a seguito di accertamenti, della mancata ottemperanza all'ordinanza in oggetto.

Tramite PEC, in data 01.06.2020, con Prot. 11467 (e successivamente il cartaceo prot. 12129 del 10.06.20209) ci è stato notificato dall'Avv. Giovanni Gulina, per conto della Fattoria di Grignano Società Agricola a r.l, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro il Comune di Pontassieve per l'annullamento dell'ordinanza n. . 81 del 03.02.2020 a firma della sottoscritta e di altri atti amministrativi ad essa collegati.

Considerati gli aspetti tecnico-giuridici riportati nel ricorso in oggetto, si ritiene opportuno che l'Amministrazione proceda a costituirsi in giudizio avverso il ricorso avvalendosi di un'assistenza legale.

Rimango a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e per l'eventuale trasmissione di ulteriore documentazione riguardante il procedimento.

Pontassieve, 2 luglio 2020

Allegati:

- Ordinanza n.81 del 03.02.2020
- Memorie dell'Azienda Agricola in risposta all'avvio del procedimento

La Responsabile del Settore 5 – Tutela
Ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei Rifiuti
Ing. Francesca Procacci
Documento firmato digitalmente